

http://www.marketpress.net/notiziario_det.php?art=46659

INAUGURATA SEDE BMW WELT A MONACO

Monaco di Baviera, 6 novembre 2007 - A firmare il nuovo edificio simbolo della Bmw a Monaco di Baviera è un'azienda friulana, la Interna Contract di Tavagnacco, che ha realizzato gli arredi chiavi in mano per la avveniristica sede del marchio automobilistico, impiegando imprese, artigiani e maestranze provenienti tutte dal Friuli Venezia Giulia per un totale di 3 milioni di commessa. L'edificio, inaugurato il 21 ottobre, è stato presentato alla stampa ieri alla presenza dell'assessore regionale alle Attività produttive, Enrico Bertossi, che si è congratulato con vertici e collaboratori di Interna. "E' il Friuli che vince non solo con il lavoro e il sacrificio ma anche con l'innovazione, la qualità e la tecnica sui mercati mondiali e vince proprio qui, in Germania, paese concorrente diretto nella tecnica d'eccellenza. Interna ha infatti battuto aziende concorrenti anche tedesche, facendo valere, non tanto l'offerta economicamente più vantaggiosa, quanto le proprie credenziali - l'azienda friulana aveva già eseguito progetti equivalenti in Germania per Daimler Chrysler, Volkswagen, Siemens - e l'elevatissima qualità del proprio prodotto unita alla competenza della propria struttura tecnica e gestionale". Il Gruppo Interna di Tavagnacco - 22 milioni di euro di fatturato - è un gruppo industriale leader nel settore dei progetti di alta gamma destinati all'industria dell'ospitalità e del contract con tre aziende specializzate: Interna Contract, Interna Collection e Logica. Interna Contract, in particolare, nasce nel 1989 ed è attiva nel settore dei progetti 'chiavi in mano' di alta gamma destinati all'industria dell'ospitalità e del contract. Opera in tutto il mondo, fornendo arredi esclusivi, realizzati su misura. Fra i suoi clienti può vantare le più importanti catene alberghiere a 5 stelle, prestigiosi marchi del settore del lusso, cantieri navali e gruppi armatoriali nella costruzione di yacht, superyacht e navi da crociera e investitori di fama mondiale. L'incredibile edificio è frutto di un avveniristico progetto architettonico caratterizzato da un'imponente copertura ondulata in vetro e acciaio di 14mila metri di superficie - tanto quanto l'intera Piazza San Marco a Venezia - è destinato a divenire uno dei simboli architettonici della capitale bavarese e del mondo. Ubicato nella zona della città adiacente all'Olympiastadion, dove già si trovano la sede e il museo della Bmw, proprio come questi edifici, il Bmw Welt, che nei primi giorni di apertura ha già registrato 20 mila visitatori al giorno e per il quale ne sono previsti 850mila all'anno, dà la possibilità di compiere una vera e propria immersione nel mondo dell'automobile e del brand tedesco in particolare. Il progetto architettonico, il cui investimento totale per la sua realizzazione è stato di 500 milioni di euro, è del noto studio viennese di architetti Coop Himmelb(l)au ed è improntato alla luce, alla leggerezza e al dinamismo che si materializzano in un'enorme copertura ondulata e leggermente concava che è stata paragonata a un cielo nuvoloso, sorretta da undici soli pilastri, vera e propria sfida alle leggi della statica. All'interno, una serie di aree di grande maestosità sono definite dalle tre principali componenti dell'edificio: il tetto, appunto, un doppio cono in acciaio e vetro e la scenografica rampa a spirale dove i clienti guideranno per la prima volta le loro auto al momento del ritiro. Interna contract, dopo aver vinto a febbraio un'agguerrita gara internazionale ha consegnato i lavori, a soli sette mesi dall'inizio, arredando le cinque aree principali: bistrot, international restaurant con coffee bar sushi bar e service bar, balcony, vip restaurant club e board room. "La straordinaria difficoltà del progetto d'arredo, in particolare per l'interfaccia con la complessa struttura architettonica, gli stretti tempi di realizzazione e l'elevatissimo livello di qualità richiesto con arredi tutti speciali, aveva scoraggiato alcuni dei più agguerriti competitor dalla stessa partecipazione alla gara per l'assegnazione del contratto - spiegano i titolari, Diego Travan e Derna Del Stabile -. La complessità del progetto e il grande numero di imprese partecipanti hanno reso indispensabile l'utilizzo di una piattaforma informatica contenente decine di migliaia di disegni e continuamente aggiornata dalle singole parti coinvolte". L'interior design di queste aree è firmato dal noto studio anglo-olandese Fg Stijl, vincitore di numerosi premi di design tra cui il 'Best New Design Hotel 2005' per il College Hotel di Amsterdam, anch'esso realizzato chiavi in mano da Interna Contract. Per il piano terra Fg Stijl ha concepito arredi in linea con la struttura architettonica, caratterizzati da un design pulito e contemporaneo e realizzati con un originale mix di acciaio, vetro e illuminazione integrata. "La progettazione di questi elementi d'arredo è stata di straordinaria difficoltà - ha spiegato la project manager delle strutture interne,

Michaela Gilg - e ha impegnato tecnici e project manager di Interna per quasi cinque mesi". "Tutti qui in Germania ci hanno fatto i complimenti per l'alto grado di qualità dei nostri fornitori. Si tratta di un grande successo per il Friuli", ha commentato Diego Travan, che ha dedicato alla memoria dei 'fornaciai' friulani immigrati tra Otto e Novecento nel paese tedesco in condizioni disagiate ma che furono pionieri di una cultura del saper fare che si è tramandata con sempre maggiore specializzazione fino alle nuove generazioni. La prossima commessa (valore di 7 milioni di euro) che impegnerà il Gruppo Interna sarà l'arredamento chiavi in mano del Radisson Sas Hotel in via di costruzione a Dakar, capitale del Senegal. Si tratterà di un cinque stelle destinato ad essere una delle sedi che ospiteranno le più importanti personalità internazionali invitate a partecipare alla Conferenza mondiale sull'Islam in programma nella primavera del 2008.